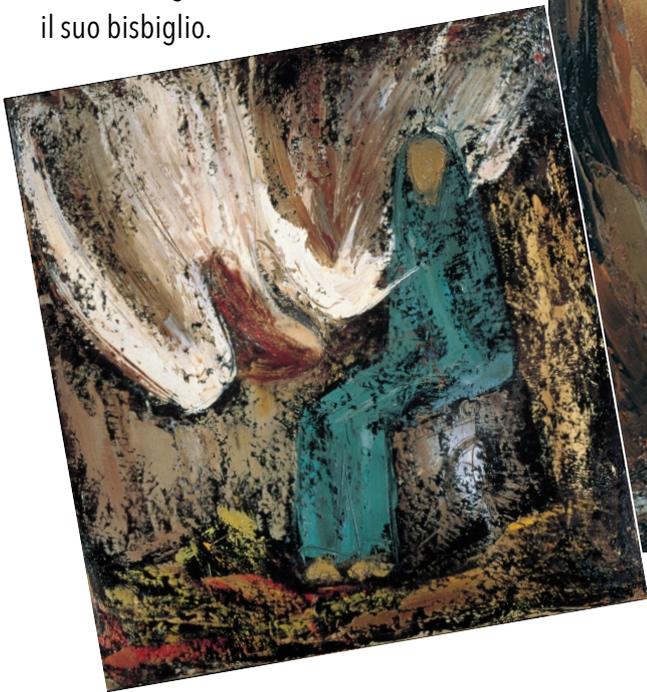


Attesa di un mattino nuovo

Clemente Rebora - Dall'immagine tesa

Dall'immagine tesa
vigilo l'istante
con imminenza di attesa -
e non aspetto nessuno:
nell'ombra accesa
spio il campanello
che impercettibile spande
un polline di suono -
e non aspetto nessuno:
fra quattro mura
stupefatte di spazio
più che un deserto
non aspetto nessuno:
ma deve venire,
verrà, se resisto
a sbocciare non visto,
verrà d'improvviso,
quando meno l'avverto:
verrà quasi perdono
di quanto fa morire,
verrà a farmi certo
del suo e mio tesoro,
verrà come ristoro
delle mie e sue pene,
verrà, forse già viene
il suo bisbiglio.

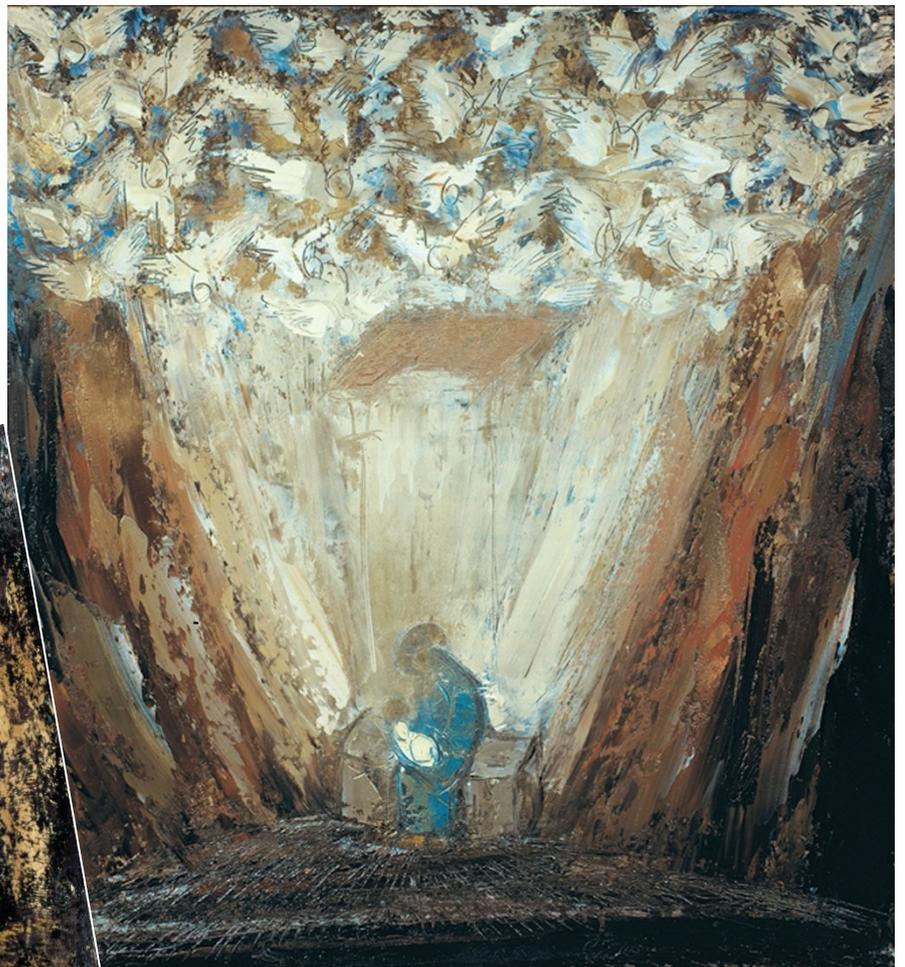


Mario Luzi - Ah, tu non resti inerte nel tuo cielo

Ah, tu non resti inerte nel tuo cielo
e la via si ripopola d'allarmi
poiché la tua imminenza respira contenuta

dal silenzio di lucide pareti
e dai vetri che fissano l'inverno.

Camminare è venirti incontro, vivere
è progredire a te, tutto è fuoco e sgomento.
E quante volte prossimo a svelarti
ho tremato d'un viso repentino
dietro i battenti d'un'antica porta
nella penombra, o a capo delle scale
(da Quaderno gotico, 1947)



Bay Ridge Band - **Nazareth morning**

She breaks the darkness with a hope no one has seen
Beneath her heart there grows a grace that has not
been

Nazareth Morning

Has come to be

The dawn that eyes have longed to see

Carpenter's lady with a baby at her breast
A humble court where kings and shepherds are her
guests

Nazareth Morning

Bethlehem Star

A light for people near and far

Dawn grows to Day, Day comes to stay

The dark of sin won't dim the way

The darkness lied and tried to hide the day in death

Yet in her cries there lies a hope in every breath

Nazareth Morning

Calvary Night,

Can never stop the truth and light

Another morning brings an unexpected light

Another Mary sees an unexpected sight

Nazareth Morning

Rolls stones away

No night can end this endless day

Nazareth Morning

Will always be

The dawn that longs to set us free (3)

Lei spezza l'oscurità con una speranza che nessuno
ha mai visto,

sotto al suo cuore cresce una grazia che non è mai
stata prima.

Il mattino di Nazareth

è diventato l'alba che gli occhi hanno da sempre
desiderato vedere.

La moglie di un falegname con un bimbo in braccio,
un'umile corte dove re e pastori sono suoi ospiti.

Il mattino di Nazareth,

La stella di Betlemme,

luce per i popoli vicini e lontani.

L'alba diventa giorno, il giorno è qui per rimanere,

il buio del peccato non oscurerà la strada.

L'oscurità ha mentito ed ha cercato di nascondere il
giorno nella morte,

Eppure nel suo grido c'è speranza in ogni respiro.

Il mattino di Nazareth,

la notte del calvario

non potrà mai fermare la verità e la luce.

Un altro mattino porta una luce inaspettata,
un'altra Maria vede un segno inaspettato.

Il mattino di Nazareth

fa rotolare via la pietra (del sepolcro),

nessuna notte potrà terminare questo giorno senza
fine.

Il mattino di Nazareth

sarà per sempre

l'alba che desidera farci liberi.